

Prot. N. 183/2020

31 Marzo 2020

**Oggetto: Emergenza COVID19****Lettera dal Presidente a tutte le socie, a tutti i soci, a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori.**

Non è mia abitudine scrivere, chi mi conosce, e siete tante e tanti, sa che ogni giorno metto la faccia insieme a tanti colleghi “di sede” per garantire il futuro e il benessere di tutti noi soci e socie. La situazione che stiamo vivendo mi ha però spinto a farlo per fare arrivare a tutti voi il mio pensiero oggi, per **condividere con voi** quello che Aldia sta cercando di fare per resistere in questo duro momento ed esserci nel futuro quando tutto sarà passato. Per esserci ancora come succede da oltre 40 anni.

Prima di tutto voglio **ringraziare le persone** che in questi giorni con forza e coraggio nonostante la comprensibile paura, stanno lavorando con le persone che non possono fare a meno di noi, nelle nostre strutture e al loro domicilio. GRAZIE, sembra scontato, forse un po’ banale, ma credo fortemente sia importante ribadirlo da parte mia e da parte di tutti i colleghi. Vi siamo vicini e stiamo facendo di tutto per supportarvi con ogni mezzo. Noi non ci abbandoniamo, MAI.

Il secondo pensiero va invece a tutte le persone di Aldia che a causa di questa terribile emergenza sanitaria **sono a casa dal loro lavoro** perché i nostri servizi sono stati sospesi. Educatrici ed educatori, assistenti, ausiliarie ed ausiliari, cuoche e cuochi, personale amministrativo, maestre e maestri, queste le persone che ad oggi, nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione del virus, non possono recarsi nei luoghi dove ogni giorno abitualmente con professionalità, dedizione e impegno svolgono il proprio lavoro. A voi dico GRAZIE perché in tanti e differenti modi vi siete inventati idee e progettualità per restare comunque vicino alle altrettante persone che hanno bisogno di noi. Noi non ci abbandoniamo, MAI.

E poi ci sono tutti i **colleghi “di sede”** che si occupano di mantenere vivi i rapporti con tutte e tutti voi e con ognuna delle nostre persone. A voi dico GRAZIE perché in 24 ore vi siete portati a casa i vostri PC e avete dedicato ed eletto un pezzetto della vostra casa ad essere un pezzo di Aldia per far sì che la nostra cooperativa non smettesse di restare “aperta” per tutte e per tutti, per garantire quel funzionamento basale che ci porterà al “dopo Coronavirus”. Noi non ci abbandoniamo, MAI.

In questo complicato momento stiamo **cercando di trovare le soluzioni migliori** per garantirci un futuro, ma per riuscirci ho bisogno del sostegno di tutti, da solo non ce la posso fare, nessuno di noi potrebbe vincere questa battaglia da solo.

**Garantirci un futuro** significa mantenere attiva e viva la nostra cooperativa ora perché possa essere il nostro porto sicuro DOMANI, quando tutto sarà finito.

Il problema principale, che ogni giorno da un mese a questa parte affronto e affrontiamo come cooperativa, **è la sospensione della remunerazione dei servizi da parte di molti committenti** che limita fortemente la disponibilità finanziaria e che non permette di generare le entrate utili per i salari e per tutti i costi fissi (tra i quali anche i salari del personale “di sede”) afferenti a quei servizi. Il problema più grande è quello dei salari, ovviamente, e per questo ci siamo attivati prontamente per accedere agli **ammortizzatori sociali**, in particolare il FIS (**Fondo di Integrazione Salariale**). Si tratta di una misura tampone che però al momento era ed è l’unica percorribile.

Aldia Cooperativa Sociale è certificata:

UNI EN ISO 9001:2015  
UNI EN ISO 11034:2003

OHSAS 18001: 2007



Rating di legalità



Ho scritto a tutte le amministrazioni con cui collaboriamo per vederci riconosciuti i servizi erogati in forma alternativa e comunque fino a capienza di tutte le ore di servizio definite prima dell'inizio dell'emergenza, così come pare essere scritto all'art.48 del decreto "Cura Italia" del 17\_03\_2020 (che purtroppo non è così chiaro e direttivo in quanto autorizza, ma non obbliga). Ad oggi **solo alcune amministrazioni hanno risposto**, ma so per certo che la maggior parte sta ragionando fattivamente a questa richiesta perché le interpretazioni di quell'articolo da parte di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) non sono così chiare e lineari. Percorso impossibile invece con i servizi totalmente a **regime privato** (per es. i Nidi d'Infanzia) dove le famiglie non hanno alcun obbligo di corrispondere alcun compenso, nemmeno in percentuale, per i mancati servizi erogati.

Siamo davvero tanti purtroppo coinvolti da questa situazione, oltre mille persone, e per riuscire a resistere ho dovuto scegliere di indicare ad INPS di erogare **direttamente a tutti noi**, l'assegno dell'ammortizzatore sociale perché questa situazione è probabile si protrarrà per molte settimane e il mio sguardo non poteva non pensare alla tenuta nel tempo della capacità economica ed evitare il default.

Il governo in più occasioni ha rassicurato il Paese che gli ammortizzatori sociali entreranno in circolo già dal **15 aprile** e quindi in tempo utile per le remunerazioni di marzo. È di stamattina la notizia dell'accordo con ABI, Associazione delle Banche Italiane, affinché vengano anticipate dagli istituti di credito queste somme. Se così non fosse, abbiamo comunque chiesto un **finanziamento bancario** per creare un fondo di **liquidità utile a garantire una parte dello stipendio** come anticipo che sarà recuperato solo quando la situazione si normalizzerà e il lavoro tornerà ordinario. Inoltre, sarà sospesa la trattenuta della quota associativa a tutti coloro per i quali richiediamo il FIS (quindi, sia a chi non sta lavorando, sia per chi lavora meno).

Tutto questo perché sono consapevole che non possiamo andare avanti senza il sostentamento economico che Aldia ci ha sempre garantito. Da quando è nata nel 1977 la nostra cooperativa non ha mai saltato uno stipendio e questo pensiero, questo marzo 2020, è quel cigno nero che non avrei mai voluto vivere.

Sono chiamato e siamo chiamati a fare scelte dolorose e difficili, non le facciamo a cuor leggero anche se qualcuno in maniera di certo non tenera ci ha tenuto a farci sapere che ci ritiene degli scorretti, poco attenti alle persone e avidamente orientati solo all'impresa, come se l'impresa tra l'altro non fossimo noi stessi.

Fortunatamente queste persone sono poche e le giustifico pensando che sono probabilmente mal consigliate e prese dalla comprensibile paura che attanaglia tutti noi.

Stiamo cercando di scegliere per il meglio, **pensando a tutte e a tutti**, per il periodo di tempo più lungo possibile in cui saremo chiamati a resistere. Ci stiamo riuscendo perché molti di voi hanno scritto, telefonato, mandato messaggi WhatsApp per sostenere me, tutti i colleghi del CDA, tutti i colleghi "di sede" con i quali condivido costantemente e quotidianamente le strategie per cercare di non lasciare indietro nessuno, compresa la nostra cooperativa.

Noi non ci abbandoniamo, MAI.

Pavia li, 31.03.2020

Il Presidente/Legale Rappresentante

Mattia Affini



Aldia Cooperativa Sociale è certificata:



UNI EN ISO 9001:2015  
UNI EN ISO 11034:2003



OHSAS 18001: 2007



Rating di legalità

